

INVESTIMENTI

**IN BORSA IL FUTURO
È GREEN: I 10 TITOLI
PER GUADAGNARE
SULLA SOSTENIBILITÀ**

di **Pieremilio Gadda** 32

10 TITOLI PER UN FUTURO GREEN

Dall'agricoltura di precisione alle batterie,
dall'acqua alle fonti alternative:
ecco le aziende leader con un business
allineato ai principali obiettivi di sostenibilità
dell'agenda Onu 2030

di **Pieremilio Gadda**

Impianti eolici e treni a idrogeno. Isolanti termici e tecnologie per trasformare le acque reflue in acqua potabile. Ma anche agricoltura di precisione e servizi di assistenza all'infanzia. Idee d'investimento che

guardano al futuro, nel solco dei 17 obiettivi sanciti dall'Onu nel 2015 attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: dalla lotta alla povertà alla tutela dell'ambiente, passando per la promozione della parità di genere e del consumo responsabile. Obiettivi che trovano ampi punti di convergenza con quelli del Piano

Next Generation Eu, con cui l'Europa sta cercando di ridisegnare la sua traiettoria di crescita, secondo nuove coordinate, improntate alla sostenibilità. E che sempre più spesso trovano spazio anche nei portafogli dei gestori più orientati a scelte d'investimento responsabili dal punto di vista sociale e ambientale.

In queste pagine trovate 10 titoli per il 2030: sono aziende la cui attività è allineata in modo più o meno esplicito ad alcuni dei 17 goal delle Nazioni Unite. L'orizzonte di riferimento è di lungo termine e coincide con quello che i governi dei 193 Paesi membri dell'Onu si sono dati sette anni fa per cercare di rendere il mondo un posto migliore.

Sono tutti nomi selezionati da *l'Economia* tra quelli emersi in un ampio sondaggio, che ha coinvolto gli esperti di 20 società, tra asset manager globale, boutique del risparmio gestito e banche d'affari, alle quali il settimanale economico del *Corriere* ha chiesto di mettere a fuoco le aziende meglio posizionate per cavalcare le nuove tendenze della finanza green su scala globale. Queste le società di gestione che hanno partecipato all'indagine, elencate in ordine rigorosamente alfabetico: Acomea, Aism Luxembourg, Anthilia, Axa Im, Banor sim, Columbia Threadneedle Investments, Dpam, Fede-

rated Hermes, Fidelity International, Gamma Capital Markets, Generali Investments Partners, Intermondo, Jupiter am, Mirabaud am, M&G Investments, Ns Partners, Schroders, State Street Global Advisors, Symphonia sgr, Union Bancaire Privée (Ubp).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La selezione è stata fatta dopo un sondaggio tra venti società di asset management attive in Italia

La mappa

Una selezione di società in linea con l'agenda sostenibile delle Nazioni Unite

Titolo	Borsa	Perf. 12 mesi	Settore	Obiettivi di sviluppo sostenibile
Rockwool	Copenaghen	18,41%	Materiali per l'industria	11-Città e comunità sostenibili
Schneider Electric	Parigi	14,76%	Energia	13-Lotta al camb. climatico
Thermo Fisher	Wall Street	8,75%	Industria farmaceutica	3-Salute e benessere
Agco	Wall Street	8,21%	Agricoltura di precisione	2-Sconfiggere la fame
Safaricom	Nairobi	-2,08%	Telecom. e finanza	8-Lavoro e crescita economica
Erg	Milano	-2,15%	Energie rinnovabili	7-Energia pulita e accessibile
Xylem	Wall Street	-8,22%	Tecnologie idriche	6-Acqua pulita
Umicore	Bruxelles	-21,56%	Riciclo batterie elettriche	12-Consumo e prod. respons.
Bright Horizon	Wall Street	-29,37%	Assistenza all'infanzia	5-Parità di genere
Alstom	Parigi	-38,11%	Ferrovie	9-Innovazione e infrastrutture



Schneider Electric

Jean-Pascal Tricoire: lotta cambio clima, obiettivo 13 agenda Onu

Domotica & Co. L'elettrico al centro

L leader globale nella gestione dell'energia per la domotica, i data centre, l'automazione, Schneider Electric è anche il più grande attore nella fornitura di energia per le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici. Entro il 2025, l'azienda punta a generare l'80% di «ricavi verdi», attraverso prodotti, servizi e soluzioni per l'ambiente. Secondo gli analisti, la società guidata da Jean-Pascal Tricoire dovrebbe essere in grado di crescere dal 5% annuo, con un potenziale miglioramento del margine e una generazione di cassa superiore a 4 miliardi di euro, che le consentirà di staccare dividendi e fare nuove acquisizioni. Un'altra idea è puntare sui semiconduttori, con nomi come Infineon, Asml, Tsmc e Texas instruments.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Thermo Fisher

Marc Casper: salute e benessere obiettivo 3 agenda Onu

Farmaceutica Quei software per le medicine

Il gigante americano Thermo Fisher capitalizza 214 miliardi di dollari e ha realizzato ricavi per 40 nel 2021, sotto la guida del ceo Marc Casper, produce strumenti, materiali e software per l'industria farmaceutica e biotecnologica. Nata nel 2006 dalla fusione di Thermo Electron e Fisher Scientific, ha poi realizzato una serie di altre acquisizioni. È attiva anche nel favorire l'accesso all'acqua pulita. Nel campo farmaceutico e della cura della salute, altri nomi citati dagli analisti sono Edwards Lifesciences (valvole cardiache), Danaher (strumenti e apparecchiature di laboratorio) e la danese Novo Nordisk, leader nella cura del diabete e dell'obesità: produce da sola quasi la metà dell'insulina a livello globale.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Erg

Edoardo Garrone: energia pulita
obiettivo 7 dell' agenda Onu

Rinnovabili Transizione «made in Italy»

Erg è considerato un caso scuola di transizione energetica: da raffineria, l'azienda che fa capo ai Garrone si è trasformata nel maggiore operatore puro e indipendente di energia rinnovabile in Italia e uno dei più importanti a livello continentale. Sta progressivamente dismettendo gli asset ad alta intensità di carbonio per investire in nuova capacità rinnovabile. Da 11 mesi al timone c'è Paolo Luigi Merli. Nel perimetro nelle energie verdi e della transizione green, i gestori interpellati da *L'Economia* hanno segnalato anche i biocarburanti della mid cap tedesca Verbio, le europee Enel, Orsted, Vestas, Acciona, Verbund e Linde, l'americana Ephase e Weichai Power (Idrogeno), quotata a Shanghai.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Xylem

Patrick Decker: acqua
obiettivo 6 agenda Onu

Acqua Nuovi impianti negli Emergenti

Tra i giganti nel settore, Xylem fornisce soluzioni per il ciclo dell'acqua, prodotti che riducono il consumo di energia e di risorse naturali. È impegnata a rafforzare le infrastrutture idriche anche nei Paesi emergenti e, con l'indirizzo del ceo Patrick Decker, contribuisce all'economia circolare attraverso la vendita di attrezzature usate. Al Terminal Island Water Reclamation Plant di Los Angeles, ha creato il primo processo al mondo su larga scala, a base di ultravioletti e cloro, per trasformare le reflue in acqua potabile. Veolia, Evoqua water technologies, Advanced Drainage Systems sono altre aziende impegnate a garantire accesso e gestione sostenibile dell'acqua.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agco

Eric Hansotia: combattere la fame
obiettivo 2 agenda Onu

Agricoltura Così si coltiva senza arare

L'agricoltura di precisione è tra i temi più interessanti nel campo. Qui Agco, presieduto da Eric P. Hansotia e quotato a Wall Street, gode di una posizione di vantaggio con un focus sulla progettazione e realizzazione di soluzioni agricole smart, che possono contribuire a nutrire in modo sostenibile una popolazione mondiale in costante crescita. In particolare, l'azienda americana si concentra sulla salute del terreno e sull'assorbimento dell'anidride carbonica nel suolo attraverso tecniche no-till (che escludono il ricorso all'aratura), massimizzando l'efficienza delle rese, limitando l'uso di sostanze nutritive e delle disinfestazioni. Un altro nome citato dai gestori in questo perimetro è il colosso Deere.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alstom

Henri Poupart-Lafarge:
infrastrutture, obiettivo 9 Onu

Rotaie **Se il treno** **non inquina**

Il gruppo francese Alstom, specializzato nella costruzione di treni e infrastrutture ferroviarie, è focalizzato sullo sviluppo di soluzioni sostenibili, sotto la direzione di Henri Poupart-Lafarge. Il trasporto su rotaia ha un'impronta di carbonio che pesa un ottavo rispetto al traffico aereo e un terzo di quello su strada. Non solo. Alstom è stata la prima a realizzare un treno a idrogeno, che rilascia solo vapore acqueo come gas di scarico e può percorrere oltre 600 chilometri con un pieno. Le infrastrutture sono strategiche per lo sviluppo sostenibile. Il colosso Union Pacific e l'italiana Salcef – nel comparto ferroviario – sono tra i nomi citati dai gestori coinvolti nel sondaggio, insieme alla canadese Stantec.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Umicore

Mathias Miedreich: consumi
responsabili, obiettivo 12 Onu

Batterie **Nel cuore** **delle auto verdi**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (N°12) significa puntare a fare di più, con meno, riducendo l'impiego di risorse. La belga Umicore capitanata da Mathias Miedreich è attiva in tre aree: ricicla e rifornisce le case automobilistiche dei metalli necessari alla formazione del catodo della batteria elettrica, che da soli contano per circa il 30% del costo di un'auto di nuova generazione. La seconda linea, quella dei catalizzatori, focalizzata su auto a diesel, sta lasciando spazio a un segmento dedicato alle batterie a idrogeno. L'attività di riciclo di metalli preziosi, di cui è leader, rimane il business più profittevole. Altri nomi allineati a questo obiettivo sono le italiane Saes Getters e Grifal.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Safaricom

Peter Ndegwa: lavoro e crescita
obiettivo 8 agenda Onu

Servizi finanza Il risparmio che moltiplica

L'accesso ai servizi finanziari di base alimenta una serie di moltiplicatori sociali, tra cui la riduzione della povertà e una crescita più inclusiva. Un esempio è Safaricom, principale operatore di rete mobile in Kenya, che nel 2007 ha lanciato M-Pesa, un sistema di pagamenti via mobile, che facilita il trasferimento di denaro dalle aree urbane alle zone rurali, agevola l'avvio di piccole attività commerciali e il risparmio. Secondo Kpmg, l'attività di Safaricom — al comando Peter Ndegwa — avrebbe un «valore effettivo» 10 volte superiore agli utili che genera, attraverso la creazione di posti di lavoro, infrastrutture e investimenti. Nel settore finanziario, gli analisti menzionano anche l'indiana Hdfc e il colosso MasterCard.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bright Horizon

Stephen Kramer: parità di genere,
obiettivo 5 agenda Onu

Parità di genere Chi punta sulle donne

Fondata nel 1986, Bright Horizon fornisce servizi di assistenza all'infanzia in Usa ed Europa. Un'attività essenziale per consentire alle donne di continuare a partecipare attivamente al mercato del lavoro dopo la maternità, proseguendo il proprio percorso di carriera senza rinunciare a posizioni dirigenziali. Non è un caso se la Bright Horizon supporta con particolare attenzione i settori caratterizzati da una significativa sotto rappresentanza di donne, come quelli sanitario e finanziario. Al timone c'è il ceo Stephen Kramer. Un altro nome emerso nel sondaggio è Openjobmetis, quotata a Milano e specializzata nell'erogazione di servizi interinali, con progetti anche nell'assistenzialismo domiciliare.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rockwool

Jens Birgersson: città & ambiente
obiettivo 11 agenda Onu

Edilizia Il «cappotto» salva energia

È uno dei più grandi produttori al mondo di materiali isolanti, con 83 anni di esperienza nella lana di roccia, il suo prodotto di punta: un materiale versatile impiegato nell'edilizia, nell'industria, nei trasporti e nell'agricoltura. La sua capacità di isolamento termico è tale da ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento di circa il 70%, con un importante risparmio di emissioni di anidride carbonica. Numeri che rendono Rockwool, l'azienda danese del ceo Jens Birgersson, ben posizionata per contribuire all'11° goal dell'Onu: città e comunità sostenibili. Le italiane Piaggio e Seri Industrial (batterie) e la brasiliana Weg (motori elettrici e generatori) sono allineate al medesimo obiettivo, benché operanti in settori diversi.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA